

L'importanza della quarantena per gli operatori turistici

Ciò che rende l'Australia una destinazione così unica e ambita per i vostri clienti è l'ambiente, la flora e la fauna, lo stile di vita rilassato e la sensazione di libertà.

Tutto ciò potrebbe cambiare a seguito dell'attacco anche di un solo nuovo organismo nocivo o malattia esotica.

L'Australia è tuttora indenne da organismi nocivi e malattie quali la rabbia, l'afta epizootica (comunemente indicata con la sigla inglese FMD) o varietà esotiche del morbo di Newcastle.

Se l'afta venisse introdotta in Australia, finirebbe col devastare settori della zootecnia del valore di miliardi di dollari alla nostra economia — e, naturalmente, recherebbe danni anche al nostro settore turistico.

Il morbo esotico di Newcastle potrebbe decimare la nostra popolazione avicola nativa, mentre la cosiddetta ruggine dello psidio potrebbe distruggere gli eucalipti nativi, minacciando così la popolazione dei koala - due minacce ambientali queste che hanno ripercussioni dirette sul settore turistico.

L'Australia ha decretato l'imposizione di [ammende sul posto](#) per reprimere i casi più eclatanti di violazione della nostra normativa in materia di quarantena. L'AQIS, ossia il servizio di quarantena australiano, denuncia i casi più gravi all'autorità giudiziaria, anche se la maggior parte dei turisti viola le regole perché all'oscuro delle nostre leggi.

Ogni giorno, i voli in arrivo in Australia portano alla luce tutta una serie di articoli proibiti e non dichiarati. I prodotti alimentari occupano il primo posto di questa poco invidiabile classifica — soprattutto carne, prodotti caseari, frutta fresca, uova e verdure - tutti articoli proibiti, la maggior parte dei quali fa il proprio ingresso in Australia perché chi li trasporta non sa di poterli trovare anche qui.

L'ITO e gli agenti di viaggio

Da parte vostra potete adottare vari accorgimenti per fare in modo che i vostri clienti possano godersi un viaggio privo di intoppi quando si recano in Australia:

- informate il personale addetto alle vendite e le guide turistiche in modo che a loro volta possano mettere i clienti al corrente delle nostre norme in tema di quarantena. Per maggiori informazioni contattate l'AQIS al recapito di posta elettronica: pr@aqis.gov.au
- nell'ambito del servizio alla clientela, educate i clienti in materia di norme di quarantena allorché vengono a ritirare i biglietti
- inserite l'opuscolo dell'AQIS intitolato [What can't I take into Australia?](#) (disponibile in inglese, arabo, cinese, giapponese, greco, italiano -con il titolo "Cosa è vietato portare in Australia?"-, arabo, thailandese, vietnamita, indonesiano, tedesco e coreano), in ogni cartella assieme al biglietto. Le versioni in spagnolo e francese si possono trovare sul portale dell'AQIS
- informazioni sulle ammende sul posto comminate a chi viola gli obblighi in materia di quarantena sono disponibili in arabo, cinese, tedesco, greco, indonesiano,

italiano, giapponese, coreano, thailandese e vietnamita sul portale dell'AQIS

- chiedete ai clienti di leggere il materiale informativo **prima** di fare le valigie
- ordinate copie dell'opuscolo al recapito di posta elettronica: broflo@broflo.com.au oppure inviando un fax a Brochure Flow al numero **+61 2 9742 5174**. Gli ordinativi verranno inviati al vostro ufficio a titolo gratuito. (Sono disponibili anche adesivi e dépliant sui consigli utili in tema di quarantena per chi viaggia)
- le "Incoming Passenger Cards (IPC)", ossia le dichiarazioni per i passeggeri in arrivo costituiscono un documento legale e devono essere compilate e firmate da ogni passeggero. Le relative schede vengono consegnate sull'aereo (sono disponibili anche in lingue diverse dall'inglese) prima dello sbarco in Australia. Su di esse si chiede ai passeggeri di dichiarare determinate categorie di articoli in loro possesso
- avvertite le guide che è illecito compilare le IPC per conto del proprio gruppo e che tale atto causerà dei ritardi all'arrivo: infatti, in tal caso, i funzionari dell'AQIS fermeranno *tutti* i passeggeri per controllare i loro bagagli
- incoraggiate i clienti a consultare il portale dell'AQIS al recapito www.aqis.gov.au per trovare informazioni nella propria [lingua](#)
- verificate le informazioni in materia di ammende sul posto e le [informazioni per agenti di viaggio](#) e per [studenti](#) che intendono recarsi in Australia per studiare

Consigli utili per i vostri clienti

Chiedete ai clienti di proteggere l'Australia da organismi nocivi e malattie esotiche osservando alcuni consigli utili, tra cui:

- pulire tutte le calzature e le attrezzature sportive e da campeggio per rimuovere eventuale terriccio;
- all'arrivo, gettare eventuali articoli alimentari proibiti negli appositi bidoni;
- mettere gli articoli destinati all'ispezione da parte dei funzionari dell'AQIS in cima al contenuto dei bagagli in modo da accelerare le operazioni di ispezione e i tempi di uscita dall'aeroporto.

I viaggiatori provenienti da zone extra metropolitane in paesi diversi da USA, Canada e Nuova Zelanda, soprattutto coloro che hanno visitato aziende agricole o che sono stati a contatto di animali, sono esortati a:

- dichiarare tutti gli indumenti, calzature e attrezzature potenzialmente contaminati per sottoporli ad ispezione da parte delle autorità di quarantena;
- lavare tutti gli indumenti portati in Australia, oppure farli lavare a secco; e
- non avere contatti con animali di aziende agricole (soprattutto ruminanti) per un periodo di SETTE giorni dall'arrivo.



Department of
AGRICULTURE
FISHERIES and
FORESTRY -
AUSTRALIA



AQIS
AUSTRALIAN QUARANTINE
AND INSPECTION SERVICE

Quarantine Matters!